

Tutto è iniziato da questa domanda:

COME POSSO DISEGNARE IL MOVIMENTO?

Se possiedo una telecamera è facile far vedere il movimento, ma se devo disegnare su di un foglio di carta qualcosa che si muove, come posso fare???

Alcuni di noi hanno detto che sui giornalini a fumetti spesso i personaggi o gli oggetti che si muovono "hanno le righe dietro" così abbiamo provato anche noi...

La maestra ci ha detto che anche alcuni pittori, circa cento anni fa, si sono posti questa domanda:

COME POSSO RAPPRESENTARE QUALCOSA O QUALCUNO CHE SI STA MUOVENDO?

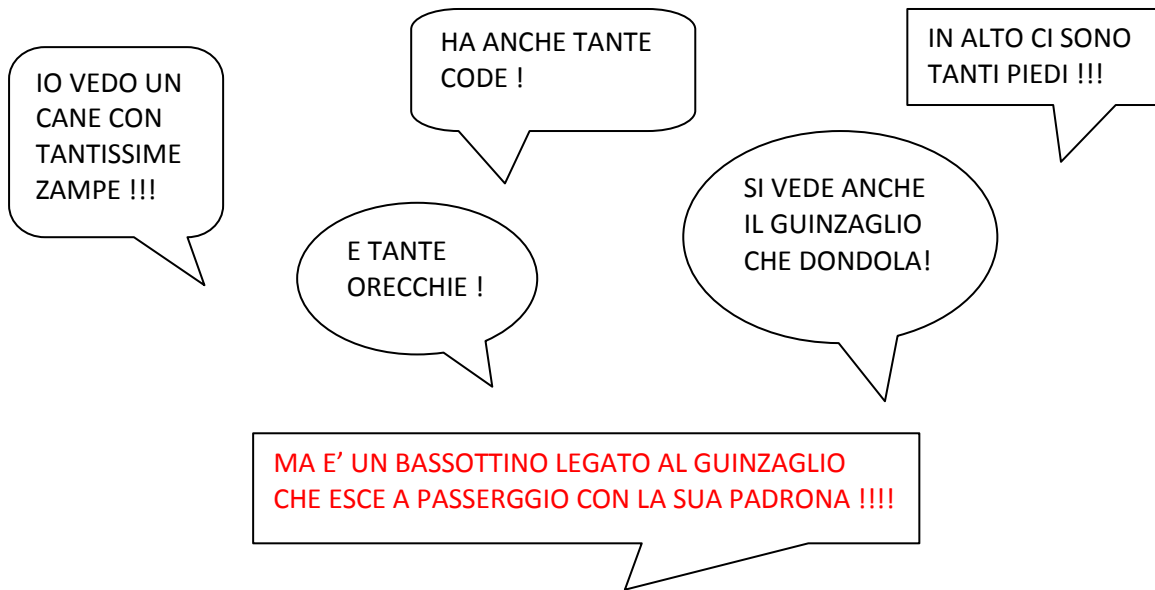
Da pochi anni era stata inventata la macchina fotografica ed alcuni fotografi avevano fatto tanti scatti ad oggetti, persone o animali in movimento così anche noi abbiamo visto alcune foto scattate in più momenti che fanno vedere il movimento scomposto in tante sequenze.



Poi la maestra ci ha fatto osservare questo quadro:



La prima impressione è stata quella di vedere due macchie nere su uno sfondo chiaro, ma prestando maggior attenzione...



INDOVINATO !!!

Infatti il titolo del quadro è "Dinamismo di un cane al guinzaglio" ed è stato dipinto da **Giacomo Balla** nel 1912.

Questo pittore era un **FUTURISTA**

Perché si chiamava così??? Niente a che vedere con astronauti, navicelle spaziali e storie di fantascienza ...

I **FUTURISTI** credevano nel futuro, nel mondo moderno e nella tecnologia. I loro soggetti preferiti erano le strade delle città moderne, le fabbriche, le macchine e la velocità dei mezzi di trasporto.

W IL MOVIMENTO ! W LA VELOCITA' !

Sui FUTURISTI e sui MEZZI DI TRASPORTO vogliamo saperne di più !!!

Visita alla mostra
"TUTTI IN MOTO"
di Palazzo Pretorio a Pontedera





Mercoledì 1 marzo noi bambini di classe seconda, accompagnati dalle nostre maestre, siamo andati a Pontedera a visitare la **mostra "TUTTI IN MOTO"**.

Lo scuolabus ci ha sceso in una piazza e abbiamo fatto un po' di strada a piedi. Arrivati davanti al palazzo dove era la mostra abbiamo fatto merenda mentre la maestra faceva i biglietti.

Appena siamo entrati abbiamo trovato la guida che ci stava aspettando e che ci ha subito portato nella prima sala. C'erano alcuni quadri con carri e cavalli, soldati e contadini. Ci ha colpito il soldato che tornava dalla guerra e abbracciava la mamma seduto su di un carro.

Nella seconda sala c'era un filmato in bianco e nero e foto di sciatori scattate in vari momenti: sembrava che si muovessero!

Nella terza sala abbiamo visto tanti dipinti con i treni. Erano diversi da quelli di oggi e alcuni sembravano uscire fuori dal quadro.

La sala che ci è piaciuta di più è stata quella dove si vedevano delle grosse navi. La guida ci ha detto che si chiamano piroscafi e che portavano in America chi andava lontano a cercare lavoro.

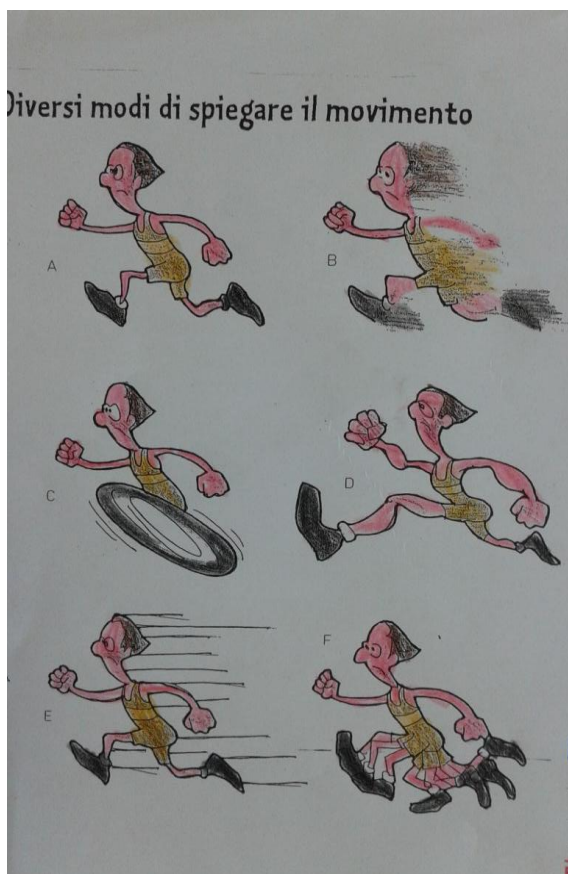
Nella sala delle automobili ci ha colpito il quadro di Giacomo Balla perché ci faceva vedere bene la velocità e anche perché era il pittore di cui ci

aveva parlato la maestra. La macchina non si vedeva quasi più, Balla aveva dipinto solo il movimento delle ruote e le luci dei fanali.

Nella sesta sala c'erano delle vecchie motociclette gialle e un tappeto appeso alla parete che sembrava uno specchio rotto, ma con l'aiuto della guida siamo riusciti a riconoscere una moto e un motociclista.

Nell'ultima sala c'erano quadri con aerei e città viste dall'alto. Guardando un quadro sembrava di volare sopra il Colosseo di Roma.

Questa mostra ci è sembrata abbastanza interessante e tornati a scuola abbiamo provato anche noi a fare i futuristi e a far "muovere" i disegni dei nostri mezzi di trasporto ...



A - IMMAGINE BLOCCATA:
sembra fermo

B - SFOCATURA: è così veloce che
sembra scomparire

C - DISEGNO A MULINELLO: le
gambe sembrano una ruota che gira
veloce

D - DEFORMAZIONE DINAMICA:
la gamba e il braccio sono più grandi

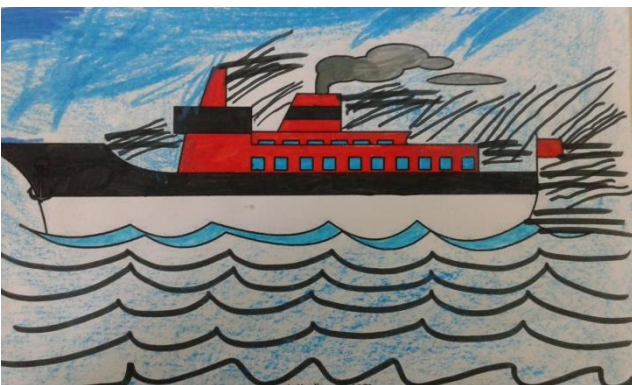
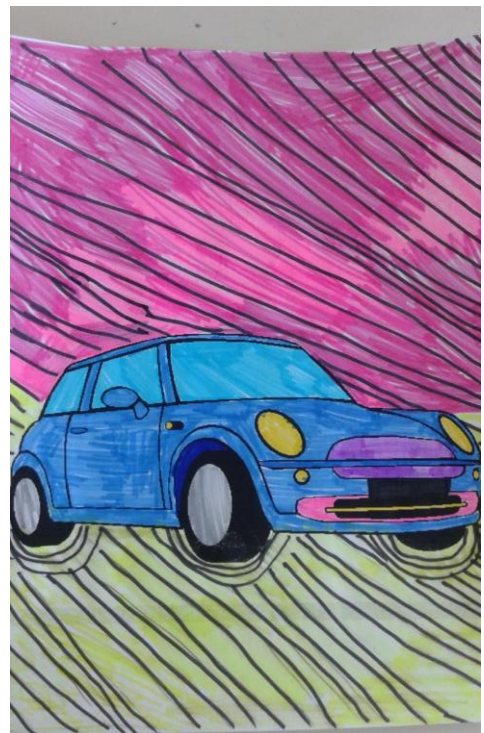
E - LINEE CINETICHE: ha le linee
dietro, lascia una scia

F - IMMAGINE SIMULTANEA: ha
tanti piedi in posizioni diverse, come
tanti scatti

**Questo è il modo scelto dai
Futuristi per spiegare il
movimento!!!**

E questi sono alcuni dei nostri disegni ...





Classe 2° a. s. 2016/17